

**PRESIDENTE.** Dunque, vi rinunzia.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Basso, al ministro dell'istruzione pubblica, « sulla mancata approvazione di 58 nuove scuole distribuite in tutte le parti della provincia di Belluno, rispondenti ad urgente necessità ed insistentemente reclamate dalle popolazioni e dalle amministrazioni comunali ».

Poichè il sottosegretario di Stato, onorevole Lupi, è assente per congedo, l'interrogazione si potrà rinviare a domani.

Sono così esaurite le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno di oggi.

### Presentazione di relazioni.

**PRESIDENTE.** Invito gli onorevoli D'Elia, Cappa Paolo e Salvadori a recarsi alla tribuna per presentare delle relazioni.

**D'ELIA.** Ho l'onore di presentare alla Camera le relazioni sulle domande di autorizzazione a procedere:

contro il deputato Morgari, per ingiurie e diffamazioni a mezzo della stampa;

contro i deputati Morgari e Monici, per il reato di cui all'articolo 246 del Codice penale in relazione agli articoli 422 del detto Codice, 9 del Regio decreto 22 aprile 1920, n. 515, e 47 dell'Editto sulla stampa;

contro il deputato Lanfranconi, per contravvenzione alla legge sulla circolazione di automobili;

contro il deputato Tassinari, per contravvenzione agli articoli 434 e 437 del Codice penale;

contro il deputato Rabezzana, per il reato di cui all'articolo 2 della legge 19 luglio 1894, n. 315;

contro il deputato Lanfranconi, per il delitto previsto e punito dagli articoli 63 e 154 Codice penale.

**CAPPA PAOLO.** Ho l'onore di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 15 maggio 1919, n. 1551, portante la proroga del termine per la esecuzione di alcune opere di risanamento edilizio della città di Bologna. (*Approvato dal Senato*). (1302)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 16 marzo 1919, n. 1521, portante la proroga del termine per la esecuzione dei lavori di risanamento della città di Bologna. (*Approvato dal Senato*). (1303)

**SALVADORI.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge

Conversione in legge del Regio decreto 6 maggio 1915, n. 590, per provvedimenti relativi al Sindacato provvisorio degli operai nelle miniere di zolfo della Sicilia.

**PRESIDENTE.** Saranno stampate, distribuite e iscritte all'ordine del giorno.

### Votazione a scrutinio segreto.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca: **Votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:**

Approvazione del trattato di commercio e di navigazione concluso fra il Regno d'Italia e la Repubblica cecoslovacca e firmato a Roma il 23 marzo 1921, le cui ratifiche saranno scambiate a Roma;

Approvazione della convenzione commerciale conclusa in data 12 maggio 1922 tra il Governo italiano e quello polacco.

Si faccia la chiama.

**CAPPELLERI, segretario, fa la chiama.**

**PRESIDENTE.** Lascерemo aperte le urne e proseguiremo nell'ordine del giorno.

### Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 novembre 1922, n. 1488, che dà piena ed intera esecuzione all'accordo commerciale fra l'Italia e la Francia sottoscritto in Roma il 13 novembre 1922.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: **Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 novembre 1922, n. 1488, che dà piena ed intera esecuzione all'accordo commerciale fra l'Italia e la Francia sottoscritto in Roma il 13 novembre 1922.**

Si dia lettura del disegno di legge.

**CAPPELLERI, segretario, legge (V. Stampato n. 1905-A).**

**PRESIDENTE.** La discussione generale è aperta.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Walther.

Non essendo presente, s'intende che vi abbia rinunciato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Giunta.

Non essendo presente, s'intende che vi abbia rinunciato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mauro Francesco.

**MAURO FRANCESCO.** Onorevoli colleghi, la discussione ieri avvenuta intorno ai trattati di commercio con la Polonia e la Repubblica cecoslovacca ha assunto un tono impreveduto per i bell'impeti lirici, che alcuni oratori e soprattutto il nostro illustre